



NAPOLI NOBILISSIMA

Ermanno Battista

ABSTRACT

Cientele, partiti, strategie: una campagna elettorale al tempo dei notabili

Il presente contributo vuole analizzare uno dei momenti più iconici della vita politica di uno Stato, ovvero la campagna elettorale. E lo fa attraverso il racconto di un protagonista non secondario della storia dell'Italia liberale, il critico letterario Francesco De Sanctis. Dietro la vicenda narrata dal grande autore, vi è, però, una contesa, tutta interna al consiglio provinciale di Avellino, che vede come assoluto protagonista il notabile Michele Capozzi. Attraverso le carte private di questo personaggio poco conosciuto alla letteratura storiografica italiana, il saggio vuole far luce sulla vicenda, narrata nel *Viaggio Elettorale* (1876), che portò Francesco De Sanctis a correre per il collegio di Lacedonia.

Cienteles, Political Parties, Strategies: An Electoral Campaign in the Time of the Political Bosses

The present essay analyzes an election campaign, one of the most iconic moments in the political life of a nation. It does so thanks to the testimony of a major protagonist of the history of Italian liberalism, the literary critic Francesco De Sanctis. Behind the events narrated by this great writer there is, however, a conflict within the provincial council of Avellino, in which the major role was played by the political boss Michele Capozzi. Drawing on the private papers of this personage, seldom mentioned in Italian historiography, the present essay seeks to shed light on the events, told in *Un viaggio elettorale* (An Electoral Journey, 1876), which brought Francesco De Sanctis to run for office in the electoral district of Lacedonia.